



Regione Siciliana  
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Codice

Fiscale 80012000826

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Partita Iva

02711070827

90139 Palermo – via delle Croci, 8  
Tel. 091 7071823 - 824  
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Area Affari Generali

U.O.V

Palermo – Via delle Croci, 8

uo5bci@regione.sicilia.it

*SA DIAS*  
*Prof. Felice*  
*COBAS/COAR*  
*Man*  
*U. L. P. L.*  
*Dem*

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

**PROTOCOLLO D'INTESA CORRELATO AL PIANO DI LAVORO 2012**

Da sottoscrivere in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa

**Art. 1**

Nelle more dell'assegnazione del budget relativo al FAMP 2012 e della stipula del Contratto decentrato integrativo di cui all'art. 4, comma 4, lett. A) e dell'art. 6 del CCRL del personale del comparto, si stipula il presente protocollo d'intesa correlato al piano di lavoro 2012.

**Art. 2**

Visto il Piano di Lavoro per il corrente anno sottoposto in data odierna all'apprezzamento delle OO.SS., nel quale sono state evidenziate, oltre agli obiettivi strategici assegnati dall'Assessore con nota n.12 del 22 giugno 2011, le attività che hanno carattere prioritario nella programmazione annuale di tutte le Strutture centrali e periferiche del Dipartimento

*CCRL*  
*Q*  
*U. L. P. L.*  
*CSL*  
*Th.*

Responsabile procedimento			(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)		
Stanza	Piano	Tel.	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) - Responsabile					
Stanza	Piano	Tel.	Orario e giorni ricevimento		

BB.CC.AA e I.S..

Nelle more della definitiva contrattazione successiva all'assegnazione del budget di cui all'art. 3, comma 3 del CCRL, l'Amministrazione si impegna a concordare con le OO.SS. gli strumenti più idonei per consentire il regolare funzionamento degli Uffici centrali e periferici anche mediante il ricorso all'utilizzo dei fondi Famp.

In sede di contrattazione aziendale andrà individuato l'ammontare delle risorse da destinare alle prestazioni di lavoro straordinario, che non potrà comunque superare il limite delle 250 ore individuali ed al fine di non sfiorare il budget che sarà assegnato si raccomanda il massimo contenimento della spesa. Inoltre deve essere sottoposto al tavolo delle trattative tutto il lavoro straordinario prestato dal personale con qualifica non dirigenziale, per la fruizione, l'organizzazione e realizzazione di eventi a carico delle convenzioni con i comuni ai sensi dell'art.7 L.R. 10 del 27.04.1999 e s.m.i. e delle concessioni dei beni demaniali, ai sensi degli articoli 106/107/108 D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i..

Ai fini della erogazione del saldo per la remunerazione dei Piani di Lavoro, le Strutture intermedie periferiche dovranno trasmettere alla Sede Centrale del Dipartimento le relazioni finali attestanti la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi, ratificate in Contratti Decentrati Integrativi, i tabulati con gli importi da corrispondere a ciascun dipendente, comprensivi di eventuali economie da ridistribuire a tutto il personale di ciascuna Struttura; tali importi dovranno essere decurtati in ragione delle assenze di cui all'art. 92, comma 3, del C.C.R.L., dei pensionamenti.

### Art. 3

- Si concorda circa la necessità di richiedere all'Aran un budget aggiuntivo di € 400.000.00 da destinare ad eventi ed attività di maggiore fruizione anche nei giorni festivi, al fine di assicurare almeno gli attuali standard di fruizione, anche alla luce dei numerosi pensionamenti verificatisi negli ultimi anni.
- In subordine e ad integrazione si procederà ad estrapolare a monte della quota Famp un importo sul quale far gravare gli oneri aggiuntivi da destinare al personale addetto alla fruizione per l'effettuazione di mostre organizzate dal Dipartimento ed i seguenti oneri della sede centrale del Dipartimento:
  - indennità dell'autista del Dipartimento
  - indennità dell'Ufficio Cassa e del Consegretario del Dipartimento.
  - prestazioni di lavoro straordinario del personale assegnato alle seguenti strutture della Sede Centrale del Dipartimento: Ufficio Cassa, personale addetto alla segreteria del Dirigente Generale e dell'Area Affari Generali, personale addetto ai servizi di portineria;
  - personale assegnato all'U.O. di Staff Monitoraggio e Controllo in relazione anche all'attività da effettuare sul territorio regionale;
  - personale impegnato nell'istruttoria delle pratiche relative ai progetti comunitari. Eventuali ulteriori esigenze del Dipartimento saranno sottoposte preventivamente alla contrattazione dipartimentale.
- Al fine di non far ricorso ai fondi Famp si auspica che siano posti a carico dei terzi che richiedono la concessione in uso dei siti culturali gli oneri derivanti da eventi e manifestazioni; analogamente, per le iniziative direttamente promosse da questo



Dipartimento si dovranno prevedere, nei relativi quadri economici, oneri aggiuntivi per il personale addetto alla fruizione e alla custodia. Si auspica altresì una migliore utilizzazione, nella suddetta ottica, del 30% degli introiti dei biglietti d'ingresso spettanti ai Comuni ai sensi dell'art.7 della L.r.10/91.

#### Art. 4

Si prende atto e si concorda sui risultati del tavolo tecnico per la fruizione dei siti culturali regionali di cui al documento di sintesi firmato in data 15.3.2012 dai Dirigenti dei Poli Museali di questo Dipartimento e le OO.SS.. In particolare si concorda sui seguenti punti:

1- Necessità di rivedere l'organizzazione del personale in accordo con le OO.SS. favorendo i trasferimenti su base volontaria, le utilizzazioni temporanee o in alcuni giorni settimanali di dipendenti che danno la disponibilità ad effettuare servizio ordinario presso altri uffici; in subordine saranno valutati, di concerto con le OO.SS., i criteri di mobilità interprovinciali. In merito alle problematiche connesse alla gestione del personale l'Amministrazione si impegna ad intervenire presso gli Istituti periferici in caso di segnalazione di disfunzioni o erronea applicazione delle norme contrattuali. Si auspica una regia unica sulla gestione del personale del ruolo regionale e di quello societario, da concordare con la Società in house.

2. Necessità di uniformare gli orari di apertura e chiusura dei siti regionali aventi caratteristiche analoghe e ferma restando la presenza di un numero adeguato di unità di personale; pertanto l'orario di fruizione delle aree archeologiche privo di adeguato impianto di illuminazione è disposto dalle ore nove alle ore sedici durante l'ora solare e dalle ore nove alle ore diciannove durante l'ora legale. Quello dei siti museali è disposto dalle ore nove alle ore diciannove. Il lunedì feriale viene individuato come giorno di chiusura settimanale per tutti i siti culturali. Per i siti con minore flusso di visitatori deve essere prevista una programmazione calendarizzata dell'apertura e la chiusura delle relative biglietterie.

3. Nei siti dotati di idonei sistemi di videosorveglianza, previa contrattazione decentrata, si potrà adottare l'orario di lavoro in turnazione in h 12, attribuendo l'indennità di reperibilità ad una sola unità di personale per turno. I dirigenti responsabili dei Poli Museali sono incaricati di effettuare una ricognizione dei siti culturali nell'ambito del territorio di competenza al fine di individuare i siti ove è necessaria la turnazione in h24 o in h12 per quei siti dotati di idonei sistemi di sicurezza.

Detta ricognizione sarà sottoposta a contrattazione sindacale di livello dipartimentale al fine di contrattare la turnazione.

*4. de parti si impegna a portare avanti e definire l'iter relativo al profilo professionale del Dipartimento.*

Al Personale addetto alla vigilanza impegnato nei turni festivi infrasettimanali, cui viene corrisposta l'indennità ulteriormente aggiuntiva prevista dall'art 37, comma 3, entro i limiti di un terzo dei giorni festivi dell'anno, non può essere riconosciuto anche il diritto al riposo compensativo (giusto parere dell'U.L.L. n. 25144/146.11.11 del 2 agosto 2011).

Al fine di evitare la chiusura dei siti nei giorni festivi infrasettimanali, ai sensi dell'art.88, comma 1 del CCRL e previa contrattazione aziendale, si concorda la deroga fino al 50% riconoscendo, oltre alle specifiche indennità, il riposo compensativo. Ove eccezionalmente si renda necessario il superamento di detta percentuale, oltre al riposo compensativo, sarà raddoppiata l'indennità ulteriormente aggiuntiva. Si precisa che rientrano nella percentuale del 30% n. 17 domeniche e n. 4 superfestivi; al fine di ottenere il riconoscimento del raddoppio delle indennità è necessario superare sia n. 24 domeniche che n. 6 superfestivi.

Per regolamentare quanto sopra dovrà essere compilato l'allegato A (Piano di Lavoro relativo alla turnazione) da sottoporre alle OO.SS. aziendali.

L'adozione dei turni deve prevedere, ove possibile, ai fini dello scambio delle consegne, la sovrapposizione tra una unità di personale subentrante ed una unità del turno precedente con durata limitata alle esigenze del sito. E' fatto obbligo di tenere i registri delle consegne opportunamente numerati e vidimati dal responsabile del servizio e firmati dal personale di custodia in turnazione. Ove non sia possibile la sovrapposizione le consegne verranno retribuite con lavoro straordinario e, ove non vi siano sufficienti risorse, con riposo compensativo su base volontaria, previa contrattazione aziendale.

#### Art. 6

L'ammontare delle indennità erogabili previste all'allegato "M" del C.C.R.L., ad eccezione di quelle di cui all'art. 3, decorrenti dal 1° gennaio 2012, sarà concordato in sede di contrattazione decentrata integrativa aziendale nei limiti contrattualmente previsti e nell'ambito delle risorse F.A.M.P. assegnate. I responsabili delle strutture centrali e periferiche del Dipartimento verificheranno che tutte le indennità ricadano nell'ambito delle previsioni contrattuali e siano riferite all'effettivo esercizio della funzione.

#### Art. 7

L'indennità di rischio di cui all'allegato M, del C.C.R.L. 2002\2005, spetta per i giorni in cui si effettuano prestazioni che comportano continua e diretta esposizione a rischio per la salute e per l'integrità fisica personale, da svolgersi comunque nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

Si concorda di riconoscere l'indennità rischio:

- al personale addetto al restauro di beni culturali che comporta l'uso di strumenti e/o sostanze a rischio per la salute e l'integrità fisica;
- al personale addetto al servizio di biglietteria nei siti in cui il servizio non è concesso a terzi;
- al personale addetto alle immersioni subacquee.

#### Art.8

Al fine di sopperire alla carenza di personale di categoria B e C addetto alla fruizione e alla vigilanza dei siti, si concorda di poter utilizzare, fino ad un massimo di tre mesi nei periodi caratterizzati da maggiore afflusso di visitatori, tutto il personale di categoria A in attività di fruizione <sup>e manutenzione</sup> che dia la propria disponibilità nelle attività previste per il profilo professionale della categoria B, previa contrattazione aziendale e previa assicurazione della copertura finanziaria delle differenze retributive da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica.

#### Art. 9

Per particolari specificità e problematiche relative la gestione dei singoli siti si concorda di

coinvolgere i Servizi Polo Museale competenti per territorio.  
Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo, si rimanda a quanto contenuto nel C.C.R.L. allo stato in vigore o alle norme dell'ordinamento giuridico regionale, nazionale e comunitario in quanto compatibili.

Letto, approvato e sottoscritto

Palermo, li 27 aprile 2012


f.to L'Amministrazione

Dirigente Generale


Dirigente Responsabile Area AA.GG.




f.to Le OO.SS.

COBAS / CODIR 

U.I.L. 

CGIL - R.P. 

U.I.L.F.P.C. 

SADIRS 

CISL 